

Un giro per la vita, tour per salvare l'ambiente

Allo Yacht Club fanno tappa una barca a vela e una Porsche realizzate con materiali riciclabili

► LIVORNO

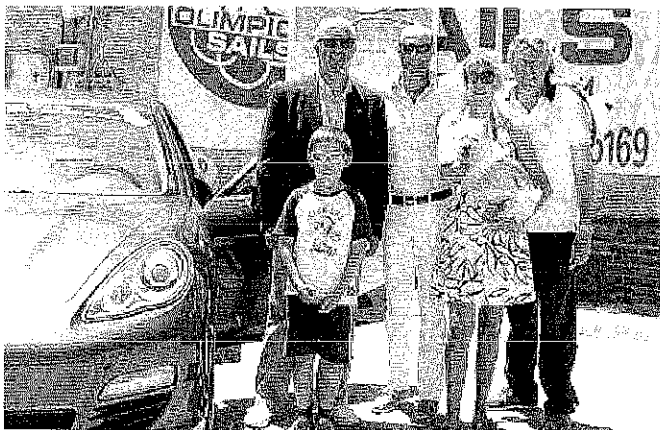
A bordo di una Porsche che sfreccia lungo la costa o su una barca a vela che solca onde azzurre, ma sempre con lo stesso scopo: portare in giro per l'Italia un messaggio ecologico. È il progetto "Un giro per la vita" che ieri ha fatto tappa allo Yacht Club, al Porto Mediceo. Ideatore dell'iniziativa, Alfredo Giacon, ambientalista e giornalista padovano che, dall'1 maggio percorre, a bordo della barca a vela Sly 42 Fun, le principali città costiere della penisola. Al suo fianco, la

moglie Nicoletta, la cagnolina Trudy, l'amico Renato Carafa e il figlio Paolo. Al tempo stesso, il giornalista Roberto Brumat, padovano e amico di Giacon, effettua lo stesso tour su strada, a bordo di una Porsche Panamera S Hybrid. Ben 27 tappe, da Trieste fino ad Andora (Savona), meta di arrivo l'8 luglio. Con fermata speciale, il 18 giugno scorso, all'Isola del Giglio, per la consegna di un riconoscimento agli isolani per l'aiuto dato ai naufraghi della Concordia. Presente Elettra Marconi, figlia dell'inventore della radio e appassionata velista. Dopo Livorno, il tour prose-

guirà verso Lerici, Genova e Andora. Nel 1993 Giacon sposa Nicoletta e i due decidono di fare il viaggio di nozze a bordo della loro barca a vela: "Un viaggio durato 18 anni, abbiamo girato il mondo, visto posti bellissimi e così è nata la nostra missione ambientalista" dice Alfredo. Da allora i due hanno cambiato vita, lasciando la loro azienda di scarpe a Padova per: "Divulgare un messaggio positivo - dice Giacon - perché ognuno di noi può e deve fare qualcosa per rispettare l'ambiente e per consegnare alle future generazioni

un pianeta vivibile". Per questo, Alfredo ha scelto una barca innovativa realizzata da Sly Marine, partner del progetto con Porsche Italia. Sly Marine, con la società romagnola Riba e l'Università di Bologna, stanno lavorando al progetto EcoNaut per realizzare, nel giro di due anni, un'imbarcazione che sia riciclabile al 95 per cento, come lo è già la Porsche Panamera. Del progetto fa parte anche la "staffetta alimentare" che consiste nello scambio di cibi con prodotti tipici locali tra le varie città, per valorizzare l'importanza dei cibi a chilometro zero.

Valeria Cappelletti



Brumat, Giacon, la moglie e il figlio accanto alla Porsche riciclabile

